



Geronimo Stilton

CACCIA AL TESORO... CON SORPRESA!



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Ufficio
Scolastico
per la
Lombardia

Geronimo Stilton
ZAMPE & RUOTE
educazione stradale

Geronimo Stilton

CACCIA AL TESORO... CON SORPRESA!



PIEMME



GERONIMO STILTON



TEA STILTON



BENJAMIN STILTON



TRAPPOLA STILTON



PATTY SPRING



PANDORA WOZ

Testi di Geronimo Stilton.

Coordinamento testi di Isabella Salmoirago.

Coordinamento editoriale di Patrizia Puricelli.

Coordinamento artistico di Roberta Bianchi.

Copertina di Giuseppe Ferrario.

Illustrazioni interne di Giuseppe Ferrario.

Grafica di Chiara Cebraro.

Da un'idea di Elisabetta Dami.

www.geronimostilton.com

Questo libro è stato realizzato nell'ambito del progetto



promosso da

 Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



PIEMME  Per la scuola

Promotional Rights by **ATLANTYCA**
entertainment

© 2011 - EDIZIONI PIEMME S.p.A.

20145 Milano (MI)

Via Tiziano, 32 - info@edizpiemme.it

International rights © ATLANTYCA S.p.A.

Via Leopardi, 8 - 20123 Milan - Italy

www.atlantyca.com - contact: foreignrights@atlantycas.com

Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo. Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton. Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.com

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Stampa: L.E.G.O. S.p.A. - Vicenza



CHI LE REGOLE RISPETTA, CERTO VINCE E SENZA FRETTA!

Il mio nome è Stiltoon, *Geronimo Stiltoon!*
Dirigo l'*Eco del Roditore*, il giornale più famoso
dell'Isolaaa dei Topiiiiiiii! E allora, che cosa ci
faccio su un paio di PATTLINI a rotelle?
Beh, ora ve lo spiego...

Tutto cominciò quando mio nonno Torquato
Travolgiratti entrò nel mio ufficio **TUONANDO:**

– Congratulazioni nipote! Ti ho iscritto
alla *Grande Caccia al
Tesoro di Topazia!*

Mi raccomando, impegnati!
Voglio il primo premio,
capito? È una coppa

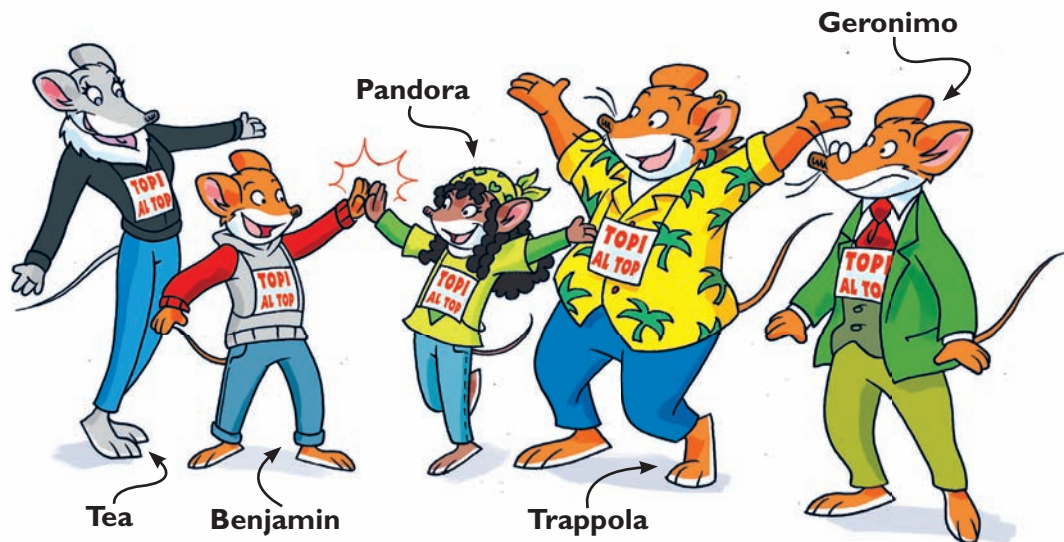




d'oro, piena di formaggio **STRAPUZZONE**, il più buono di tutta l'Isola dei Topi! E il vincitore riceverà una fornitura gratis di questo formaggio per un anno intero, squit!

Fu così che, il giorno stabilito, mi trovai allo stadio di Topazia insieme alla mia stratopica squadra, i **TOPI AL TOP**, composta da mio cugino Trappola, mia sorella Tea, mio nipote Benjamin e la sua amica del **CUORE**, Pandora Woz!

Fu allora che notai, vicino alla linea di partenza, Sally Rasmaussen, la mia rivale **N° 1!**





Ero nei guai fino alla punta dei baffi: lei avrebbe fatto di tutto per vincere (soprattutto **IMBROGLIARE!**).

Infatti, quando io, da vero gentiltopo, andai a salutarla, lei mi stracciò sotto il naso il foglio con le regole di gara, e strillò: – Vincerò io, a tutti i costi!!!

Io invece decisi che, come sempre, avrei **RISPETTATO** le regole: che gusto c'è a vincere imbrogliando? Così lessi con attenzione le regole di gara. Eccole:

**1) CHI LE REGOLE
RISPETTA VINCE
SENZA FRETTA!**

Non cercate di imbrogliare



**SALLY RASMAUSSEN,
la direttrice della
Gazzetta del Ratto.**

EVVIVA LE REGOLE!

Una famiglia, una scuola o un gruppo di amici possiedono proprie regole. Alcune sono regole decise dal gruppo e sono da rispettare soltanto all'interno del gruppo. Ad esempio, una famiglia non vuole la TV accesa durante il pranzo, un'altra invece lo accetta. Oppure in una classe vengono decise delle regole che valgono per tutti i bambini di quella classe. Altre regole invece sono universali, cioè valgono per tutti. Come le regole della strada, che ognuno di noi deve rispettare!



per fare prima, capito? Siate sempre leali con gli altri concorrenti!

2) RISPETTATE LE REGOLE DELLA STRADA!

Chi viene beccato a infrangerle si prenderà un mucchio di multe alto un metro e mezzo!

3) IN QUESTA GARA È VIETATO

USARE L'AUTO! Potete utilizzare solo... *zampe e ruote!* Oppure i mezzi pubblici! Inquinerete meno e non intaserete di traffico la città!

Avevo appena finito di leggere le regole del gioco che il giudice di gara ci consegnò il primo

bigliettino. Benjamin lo lesse ad alta voce:

‘AL CENTRO DI TOPAZIA STO E NON MI MUOVO. SONO UNA LANTERNA MA STO ACCESA ANCHE AL MATTINO.



DIVENTO ROSSA, MA NON DI VERGOGNA. TUTTI MI OBBEDISCONO O NEI GUAI FINISCONO!’.

Per mille mozzarelle, che cosa poteva essere?





Boh! Io non ci capivo una crosta, ma Pandora, che è fortissima negli indovinelli, rispose subito, strillandomi in un orecchio: – Io lo so, io lo so, io lo soooo! È il **SEMAFORO** che sta in Piazza Pietra che Canta, al centro di Topazia! Per arrivare prima, i miei amici mi costrinsero a infilare i pattini a rotelle! *Squiiit, che fifa felina!*

Io non sono un tipo, anzi *un topo*, sportivo! Meno male che avevo indossato casco e protezioni perché

IL VIGILE: UN AMICO ATTENTO

In ogni città c'è una persona che lavora per far rispettare le regole della strada: il vigile! È una persona attenta ai problemi della strada, conosce le leggi e si impegna a farle rispettare. Ci sembra un amico quando ci aiuta a risolvere un problema per strada. Ma, quando è costretto a sanzionarci (cioè a darci una multa!), ci può sembrare un nemico pronto a punirci. Il fatto è che se non rispettiamo le regole della strada, possiamo diventare un pericolo! Il vigile lo sa e allora...vigila!





collezionai **326** voli spettacolari! Alla caduta n° 327 **PLANAI** proprio ai piedi di un vigile, che mi disse: – Le do due consigli: **1.** Prenda un percorso ciclabile e pedonale, così arriverà prima! **2.** Lasci perdere i pattini, così... arriverà intero! Sfilai i **PATTINI** e mi avviai lungo la strada consigliata dal vigile, raggiungendo subito gli altri 'Topi al Top' in Piazza Pietra che Canta...

Là, appeso al semaforo con uno strano congegno simile a una canna da pesca, c'era... il secondo bigliettino! Appena scattò il verde io attraversai la **STRADA** per prenderlo,

ma proprio in quel momento arrivò Sally, sul suo fuoristrada fucsia. Passò con il rosso, strillando: – Fatti in là,

BABBE!

Mi passò a un millimetro





dalla coda, con il suo **FUORISTRADA!**
Squiiiit! Che fifa, ci tengo alla coda, io! E mentre
io quasi svenivo per lo **SPAVENTO**, Sally tentò
di portarmi via il biglietto... Che faccia di fontina!
Per fortuna proprio in quel momento venne in
mio aiuto il vigile, che le fece un
mucchio di **MULTE** alto un
metro e mezzo!





DIVERSI MA UNITI, VIVIAMO IN PACE SENZA LITI!

Pandora lesse il bigliettino che avevamo recuperato: ‘TUTTI DIVERSI, TUTTI INSIEME! FATE UN CERCHIO DI TUTTI I COLORI CHE MOSTRI A TUTTI I VOSTRI VALORI!’.

I VALORI

I valori sono importanti per tutti noi. A volte questa parola indica oggetti concreti, che possiamo toccare con mano: gioielli, soldi, giocattoli.

Ma esistono altri valori che non sono materiali: l'amore per i genitori, il rispetto della natura, l'amicizia, la generosità, la riconoscenza per chi ci aiuta, la libertà di essere di una nazione diversa o di avere una religione piuttosto che un'altra.

ACCIPICCHIA, questa prova era difficilissima! Trappola borbottò: – Eh no, gli oggetti di valore non li mostro a **NESSUNO!** Non vorrei che qualche faccia di pantegana me li rubasse! Io scoppiai a ridere: – Ha ha ha! Ma Trappola, qui non si parla di valori come





gioielli d'oro e pietre preziose, ma delle cose che per noi sono **IMPORTANTI**, come il rispetto per gli altri e l'amicizia... che sono il nostro tesoro più **PREZIOSO!**


Trappola brontolò:
– Uff, avevo capito benissimo! Facevo solo finta per vedere se voi avevate capito!

Benjamin squittì, **CONTENTO**: – Zio, hai detto... amicizia? Ho un'idea stratopica! Io e Pandora chiameremo i nostri compagni di scuola, che hanno la **PELLICCIA** di tutti i colori: rossa, gialla, nera, bianca...

UN GIROTONDO... DI TUTTI I COLORI

Che bello avere amici che provengono da altre nazioni: tante storie, abitudini, stili di vita e lingue diverse. Loro ci raccontano chi sono e noi raccontiamo loro chi siamo. Noi impariamo da loro e loro da noi, basta avere occhi, cuore, mente e orecchie bene aperti!
Con il contributo di tutti e rispettando le regole comuni, festeggiamo con un arcobaleno di colori, che più è vario più ci rende allegri!





Saremo *tutti diversi*,
perché molti di noi vengono
da *tanti Paesi diversi*
con tante culture differenti!
E *tutti insieme* formeremo...

**un girotondo
di tutti i colori!**



QUEL CHE A TUTTI APPARTIENE, PROTEGGERE ANCHE A TE CONVIENE!

Eravamo in testa alla gara ma avevamo ancora delle prove da superare. E io avevo il presentimento che sarebbero state sempre più **DIFFICILI!**

Il giudice ci consegnò un bigliettino su cui era scritto: 'SULLA CIMA DEL GRANDE FORMAGGIO LO PUOI TROVARE, MA CON RISPETTO LO DOVRAI PRELEVARE!'

Capimmo subito dove si trovava il bigliettino successivo della *Grande Caccia al Tesoro*: sul monumento a forma di fetta di formaggio che si trova davanti al Municipio! Dovevamo sbrigarci per mantenere il nostro **vantaggio!**

Io mi rifiutai di rimettermi ancora i pattini (avevo il sottocoda ammaccato!), per cui decidemmo di



SUI MEZZI PUBBLICI

Quando siamo sul tram, sull'autobus o sul treno dobbiamo cedere il posto a chi è in difficoltà: anziani, mamme con bambini piccoli o che aspettano un bambino! È un gesto gentile e responsabile. Per rispetto degli altri è anche importante parlare a bassa voce e tenersi sempre aggrappati ai sostegni per evitare cadute!

prendere i mezzi pubblici.

Oliver fu eletto membro *onorario* dei 'Topi al Top' e venne con noi!

Ben presto l'autobus si riempì... Ma per *fortuna* noi avevamo trovato posto!

Dopo un po' salì una roditrice anziana, che si appoggiava a un **BASTONE**, e io le offrii il mio posto. Anche Benjamin e Pandora lasciarono subito il loro posto a una roditrice che aveva un piccolo in braccio...





Io ero fiero di loro ed esclamai: – Bravi! Così si fa!
 Ero così **contento** del loro gesto che per un attimo lasciai il sostegno e mi misi a battere le mani... Proprio allora l'autobus frenò, io persi l'equilibrio e mi spiaccicai in fondo al corridoio!

SBAAAAAAAAAANNNG!!!

Squiiit, che male al cranio! Per fortuna eravamo arrivati a destinazione così, appena sceso dall'autobus, potei rinfrescare il muso con un po' di **ACQUA** della fontana.

Arrivati davanti al monumento, capimmo che il bigliettino si trovava proprio in **CIMA**.

Come fare a prenderlo? Non potevamo certo salire sul monumento, rischiando di

DANNEGGIARLO!

Tea esclamò: – Ger, vieni con me, ho un'idea!
 Mi trascinò via e mi





costrinse ad andare a prendere il suo elicottero:

che cosa aveva in mente?

Mentre noi eravamo lontani, arrivò Sally con una ruspa e si avvicinò al monumento strillando:

– Questo biglietto lo prendo io! Non importa se per farlo dovrò **ABBATTERE** il monumento, tanto non è mio!

– È qui che ti sbagli, furbina: è tuo ed è anche mio, perché è di **tutti!** – esclamò Benjamin.

Subito i miei amici si misero tra la ruspa e il monumento per evitare che Sally l'abbattesse. Pandora strillò: – Giù le zampe, faccia di **PANTEGANA!**

E Oliver: – Non provarci!

Proprio in quel momento io

QUEL CHE È PUBBLICO È ANCHE MIO

Nelle nostre città ci sono monumenti, mezzi di trasporto, giardini e alcuni edifici che vengono definiti 'pubblici'. Questo significa che sono di tutti, anche nostri! Quindi dobbiamo rispettarli proprio come rispettiamo le cose che ci appartengono, e anche di più! Sono il fiore all'occhiello delle nostre città e tutti dobbiamo esserne orgogliosi! Chi non rispetta le cose pubbliche manca di rispetto agli altri, ma anche a se stesso!

e Tea arrivammo con l'elicottero: lei mi legò con una FUNE e mi diede uno spintone. Mi ritrovai a penzolare sopra il monumento!
SQUITT, che fifa felina, io soffro di vertigini!
Tea urlò: – Svelto, prendi il biglietto!





L'AMBIENTE È UN TESORO, VALE PIÙ DELL'ORO!

Presi al volo il bigliettino e, mentre l'elicottero **ATTERRAVA**, lo lessi. Ecco che cosa diceva:

'L'AMBIENTE È UN TESORO, VALE PIÙ DELL'ORO!

SE LO TIENI PULITO, QUESTA PROVA AVRAI FINITO!'

Sul retro del biglietto c'era la mappa della città, con una grande **X** proprio sulle rive del fiume Topazio: era lì che dovevamo andare!

Io e Tea raggiungemmo i nostri **amici**, sventolando vittoriosi il bigliettino con la mappa e strillando: – Seguiteci, presto! Andiamo al fiume!

Sally, a quel punto, scappò **FURIBONDA**, minacciando: – Non finisce qui, sorci!

Chissà che cosa aveva in mente quella furbina?





Ero lì fermo a pensare a Sally, quando Trappola, che era corso a noleggiare le biciclette, tornò e mi tirò un **piffo** su un orecchio: – Sveglia cugino! Se vuoi vincere, pedala!

Tea e Oliver presero l'autobus, noi **saltammo** in sella alle bici e pochi minuti dopo ci ritrovammo sulle rive del **fiume** Topazio.

Là un incaricato ci consegnò un paio di guanti da lavoro e un sacco per la raccolta dei rifiuti...

Solo allora capii in che cosa consisteva la prova: dovevamo **RIPULIRE** l'argine!

Noi ci mettemmo al lavoro con entusiasmo, felici di rendere più bella la città e più **pulito** l'ambiente.

DIFENDIAMO L'AMBIENTE!

La natura e l'ambiente in cui viviamo appartengono a tutti, anche a noi! Ciascuno di noi può fare la propria parte per mantenere pulito l'ambiente: non lasciare in giro cartacce, non sprecare acqua, spegnere la luce quando non occorre, non lasciare apparecchi elettrici accesi inutilmente e fare attenzione a riciclare i rifiuti!



Avevamo quasi finito di pulire quando arrivò Sally con la sua ruspa e, per rallentarci, rovesciò lungo l'argine un mucchio di **CARTACCE** e di formaggio andato a male (mi finì tutto in testa, che puzza tremenda)!

Squit, che faccia di fontina!





AI SEGNALI FAI ATTENZIONE, SE VUOI ESSERE UN CAMPIONE!

Ma noi non ci lasciammo **INTIMIDIRE** e ripulimmo tutto! Squiit, alla fine eravamo circondati da una **nuvola** di moschini per la puzza di formaggio andato a male! L'incaricato prese in consegna i sacchi con la sporcizia strapuzzolente che avevamo raccolto e li mise su un camion diretto in **DISCARICA**. Poi ci consegnò l'ultimo biglietto della *Grande Caccia al Tesoro*, che diceva: 'AI SEGNALI FAI ATTENZIONE, SE VUOI ESSERE UN CAMPIONE! SEGUI IL PERCORSO SENZA SBAGLIARE E ALLO STADIO POTRAI TORNARE!'.

Risalimmo in bicicletta e ci avviammo lungo un percorso stabilito, che si **SNODAVA** dalle rive



OCCHIO AI SEGNALI!!!

I segnali ci parlano con i simboli, ma sono molto chiari.

Ci dicono sia quello che non dobbiamo fare, come percorrere un senso unico al contrario, sia quello che possiamo fare, come girare in una direzione.

Assomigliano ai consigli di mamma e papà, che ci spiegano come muoverci in uno spazio nuovo.

Ma sono più di un consiglio: sono un obbligo!



del fiume fino allo stadio.

Sally, però, ci aspettava poco lontano e, appena ci

VIDE, mise in moto la

ruspa e cominciò a inseguirci, minacciando:

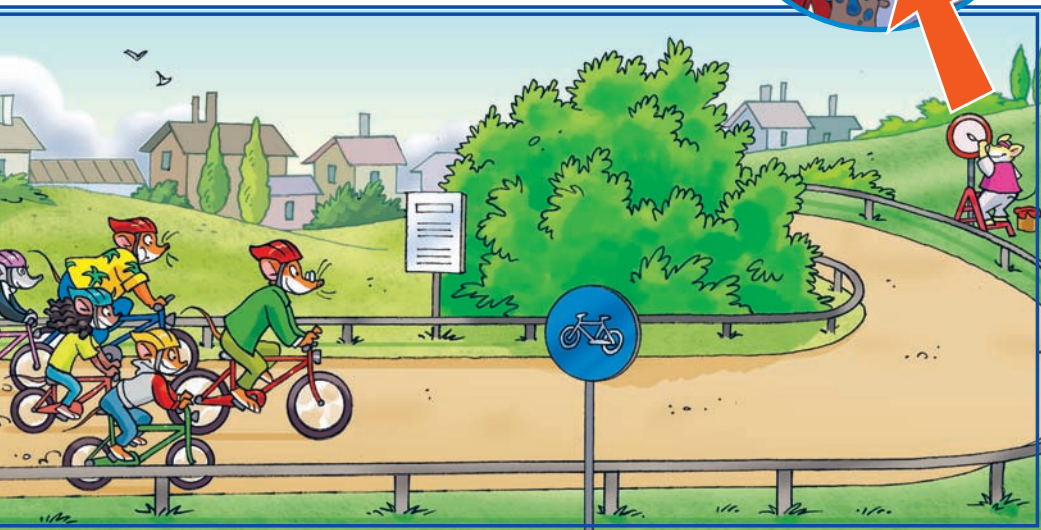
– Se vi prendo

vi riduco

in **MARNELLATA** di topo!

Ero così terrorizzato da Sally che

a un certo punto mi voltai indietro





per vedere se arrivava! Fu per questo che non notai che Sally aveva trasformato un **(VERO)** segnale di divieto d'accesso in un **(FALSO)** segnale di percorso obbligato... Così mi infilai senza accorgermene in una strada a senso unico! E mi trovai di fronte un camion con rimorchio! Frenai di colpo, **INCHIODANDO** la bici, feci un volo spettacolare con doppio salto mortale e finii... nel rimorchio del camion, pieno di letame fresco! Che **PUZZA** tremenda! Mentre ero rintronato per il volo, Sally mi rubò

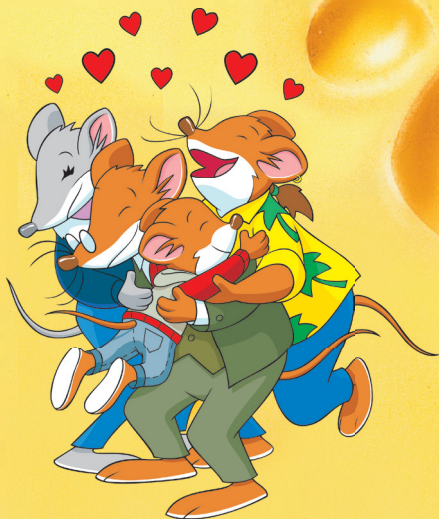




l'ultimo bigliettino e si **PRECIPITÒ** allo stadio per ritirare il premio. Che **imbrogliano!** Ma il vigile, che era anche uno dei giudici di gara, la riconobbe e lei fu **SQUALIFICATA!** Quando arrivammo, scoprimmo che avevamo vinto noi! Avevamo vinto lealmente, rispettando le regole! **Per mille mozzarelle**, queste sì che sono soddisfazioni! Parola di Stilton,

Geronimo Stilton!





Cari amici roditori,
qui a Topazia, nell'Isola dei Topi,
i miei libri sono tutti bestseller!
Ma come, non li conoscete? Sono
delle storie da ridere, più tenere
della mozzarella, più gustose del
groviera, più saporite del gor-
gonzola... proprio storie coi baf-
fi, parola di Geronimo Stilton!

Nonno Torquato mi ha iscritto alla Grande Caccia al Tesoro di Topazia insieme a Tea, Trappola, Benjamin e Pandora. Così mi sono ritrovato per le strade della mia città tra piste ciclabili, cartelli segnaletici e concorrenti che cercavano di vincere a tutti i costi... Per mille mozzarelle, è stata un'avventura da far frullare i baffi! Però ho imparato che le regole sono importanti: bisogna sapere rispettare la segnaletica, l'ambiente e soprattutto gli altri. Allora seguitemi in questa nuova avventura, sarà un'esperienza stratopica, *squit!*



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

